



## LA CRISI IN UCRAINA

### **Usa – Bulgaria - Romania: Slitta l'esercitazione militare nel mar Nero**

È stato rimandato di 24 ore l'inizio, previsto per ieri, di un'esercitazione militare nel mar Nero che vedrà la partecipazione di unità delle marine militari di USA, Bulgaria e Romania. Il ministero della Difesa di Sofia ha reso noto che le condizioni meteo nella zona nordoccidentale del mar Nero "non sono adatte per iniziare le manovre". Da parte americana all'esercitazione parteciperà l'incrociatore missilistico USS Truxtun che dovrebbe attraccare oggi nel porto bulgaro di Varna. Fonti statunitensi hanno commentato per la Radio nazionale bulgara Bnr, che si tratta di un'operazione in agenda da diverso tempo e quindi non collegata inizialmente alla crisi in Ucraina, la quale però diventerà ormai anche un'espressione di appoggio ad alcuni paesi membri della Nato che temono un intervento da parte della Russia, visto il suo atteggiamento verso Kiev.

### **Illegittimo il referendum in Crimea, secondo Kristian Vighenin**

La Bulgaria riterrà illegittimi i risultati del referendum in Crimea indetto per il 16 marzo prossimo. Lo ha dichiarato oggi il ministro degli esteri bulgaro, Kristian Vighenin, in un'intervista alla Deutsche Welle ripresa dai media di Sofia. "Anche se ancora ci sono delle speranze per una soluzione pacifica del conflitto tra Mosca e Kiev, i rapporti con la Russia non saranno più gli stessi", ha aggiunto Vighenin. A suo dire, "rimane un segreto quali sono i fini ultimi della Russia, mentre quelli dell'Ucraina sono chiari a tutti: conservare la propria sovranità e integrità territoriale". Secondo il ministro bulgaro, "è evidente che la Russia persegue l'annessione della Crimea, che per noi non è accettabile".

## ENERGIA

### **Un accordo tra Turchia e Bulgaria nei prossimi giorni per l'interconnettore del gas**

Una delegazione governativa bulgara si recherà in Turchia nei prossimi giorni per discutere del progetto di interconnessione del gas tra i due paesi. Lo confermano fonti diplomatiche bulgare ad Ankara, segnalando che la delegazione sarà composta da un gruppo di esperti e rappresentanti del ministero dell'Economia di Sofia. Il viceministro dell'Energia bulgaro, Ivan Ayolov, aveva annunciato la scorsa settimana un'imminente visita in Turchia del gruppo di esperti che si è già recato ad Ankara il 10 febbraio scorso per preparare un memorandum d'intesa bilaterale. "Spero che possa essere realizzato il progetto e che entro due anni la connessione sarà pronta", aveva osservato Ayolov. Il risultato sarebbe molto importante per la Bulgaria, che potrà contare su un'alternativa alle forniture di gas russo.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

[www.camcomit.bg](http://www.camcomit.bg)



## **Plevneliev nel Qatar per il progetto del corridoio del gas Nord-Sud**

Il presidente della repubblica, Rossen Plevneliev, ha sostenuto la realizzazione di un corridoio del gas Nord-Sud durante il suo colloquio con l'emiro del Qatar, Tamam bin Hamad bin Khalifa Al Thani. Plevneliev è stato in visita nel paese del Golfo. L'idea del corridoio del gas Nord-Sud prevede una condotta che, partendo dai porti greci, invii le forniture di gas naturale liquefatto (Gnl) provenienti dal Qatar in Bulgaria, contribuendo all'approvvigionamento del continente europeo. Plevneliev ritiene che il corridoio Nord-Sud potrebbe sostituire con successo il sistema di gasdotti esistente. Il Gnl, seguendo il nuovo percorso, dovrebbe arrivare in Romania, Repubblica Ceca, Polonia, Ungheria e anche nei paesi baltici.

## **COMMERCIO**

### **L'export bulgaro verso i paesi Ue sale del 9,1 per cento nel 2013, in aumento anche le importazioni**

Le esportazioni della Bulgaria verso i paesi membri dell'Unione europea nel 2013 sono cresciute del 9,1 per cento rispetto all'anno precedente e ammontano a 26,1 miliardi di lev. È quanto emerge dai dati pubblicati dall'istituto statistico, secondo cui i principali partner commerciali della Bulgaria nel periodo in esame per quanto riguarda le esportazioni sono stati Germania, Italia, Romania, Grecia, Francia, Belgio e Spagna che rappresentano il 75,3 per cento delle esportazioni bulgare verso l'Ue. Le importazioni della Bulgaria dai paesi membri dell'Ue nel 2013 sono cresciute del 3,1 per cento rispetto all'anno precedente e ammontano a 30,2 miliardi di lev. I principali partner commerciali della Bulgaria nel periodo in esame per quanto riguarda le importazioni sono stati Germania, Italia, Romania, Grecia, Spagna e Ungheria. La bilancia del commercio estero della Bulgaria è stata negativa nel 2013 e si attesta a 4,03 miliardi lev.